

Un bocconcin d'amante

Dori's aria from the opera *La grotta di Tofonio* (soprano)

Text by *Giovanni Battista Casti* (1724–1803)

Set by *Antonio Salieri* (1750–1825)

Recitative

Dica pur Ariston ciò che gli aggrada;
[ˈdi:.ka pu:r a.ri.'sto:n tʃo ke ʎʎag.'gra:.de]
Say indeed Ariston that which him pleases;
(*Let Ariston indeed say what he likes:*)

la cosa ha un brutto aspetto,
[la 'ko:. za un 'brut.to a.'spet.to]
the thing has an ugly aspect,
(*there is an ugly aspect to this situation,*)

e inquietezza mi dà, mi dà sospetto.

Aria

Un bocconcin d'amante,
Trovato appena, a un tratto
Scoprirlo poi per matto,
Fa proprio male al cor.
Non vo, che grave e savio
Un amator m'annoi,
Ma grave, e pazzo poi,
Questo è ben peggio ancor.
Un bocconcin d'amante...
Faceto, vivace
Vederlo mi piace,
Che scherzi, che rida,
Che balli, che canti,
Che sempre abbia pronti...

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

